

Rassegna Stampa

Da 20 gennaio 2020 a 27 gennaio 2020

Rassegna Stampa

25-01-2020

PRESIDENZA GIUNTA E CONSIGLIO

CORRIERE ADRIATICO ANCONA E PROVINCIA	25/01/2020	33	Pietre d'inciampo svelate ad Ancona Mastrovincenzo: La memoria vive <i>Redazione</i>	4
CORRIERE ADRIATICO ANCONA E PROVINCIA	24/01/2020	31	In consiglio regionale le parole di Ceriscioli: Costruire qualcosa di opposto all'odio <i>Redazione</i>	5
RESTO DEL CARLINO MACERATA	24/01/2020	43	Ceriscioli: La memoria contro l'odio <i>Redazione</i>	6
RESTO DEL CARLINO ANCONA	22/01/2020	43	Il rabbino Di Segni in Consiglio regionale In centro arrivano altre Pietre D'inciampo <i>Redazione</i>	7

TERRITORIO AMBIENTE E PAESAGGIO

RESTO DEL CARLINO ANCONA	23/01/2020	55	Dalla Shoah ai genocidi di oggi: l'orrore delle guerre nei vagoni <i>Redazione</i>	9
--------------------------	------------	----	---	---

AGENZIE

ANSA	24/01/2020	0	Giorno Memoria: Ceriscioli, politica si assuma responsabilita <i>Ansa</i>	12
ANSA	24/01/2020	0	Giorno Memoria: Di Segni, razionalita contro antisemitismo <i>Ansa</i>	14
ANSA	24/01/2020	0	Segre: Di Segni, dopo testimoni prosegue impegno memoria <i>Ansa</i>	16
ANSA	24/01/2020	0	Giorno Memoria: Di Segni, nelle Marche durante persecuzioni <i>Ansa</i>	17
ANSA	24/01/2020	0	Giorno Memoria: Di Segni, razionalita contro antisemitismo <i>Ansa</i>	18
ANSA	24/01/2020	0	Segre: Di Segni, dopo testimoni prosegue impegno memoria <i>Ansa</i>	20
ANSA	24/01/2020	0	Giorno Memoria: Di Segni, nelle Marche durante persecuzioni <i>Ansa</i>	21
ANSA	24/01/2020	0	Giorno Memoria: Mastrovincenzo, conoscenza per contrasto odio <i>Ansa</i>	22
DIRE	24/01/2020	0	GIORNO MEMORIA. CONSIGLIO MARCHE CON RABBINO CAPO COMUNITA EBRAICA /FOTO <i>Dire</i>	24
DIRE	24/01/2020	0	GIORNO MEMORIA. DI SEGNI: FRASI ANTISEMITE DETTE CON FACILITÀ <i>Dire</i>	25
DIRE	24/01/2020	0	GIORNO MEMORIA. CERISCIOLI: POLITICA SIA RESPONSABILE CONTRO ODIO <i>Dire</i>	26
DIRE	24/01/2020	0	GIORNO MEMORIA. CONSIGLIO MARCHE CON RABBINO CAPO COMUNITA EBRAICA /FOTO <i>Dire</i>	27
DIRE	24/01/2020	0	GIORNO MEMORIA. DI SEGNI: FRASI ANTISEMITE DETTE CON FACILITÀ <i>Dire</i>	28
DIRE	24/01/2020	0	GIORNO MEMORIA. CERISCIOLI: POLITICA SIA RESPONSABILE CONTRO ODIO <i>Dire</i>	29
ANSA	23/01/2020	0	Giorno Memoria: 500 ragazzi al cinema con Garante Marche <i>Ansa</i>	30
DIRE	23/01/2020	0	GIORNO MEMORIA. IL 27 500 STUDENTI AL CINEMA CON GARANTE MARCHE <i>Dire</i>	31
ANSA	22/01/2020	0	Giorno Memoria: Consiglio Marche, "La Memoria contro l'odio" <i>Ansa</i>	32
DIRE	22/01/2020	0	GIORNATA MEMORIA. CONSIGLIO MARCHE CELEBRA CON SEDUTA APERTA IL 23 <i>Dire</i>	34
ANSA	21/01/2020	0	Giorno Memoria: Ceriscioli inaugura Treno della Memoria <i>Ansa</i>	35
ANSA	21/01/2020	0	Giorno Memoria: ad Ancona Treno Memoria Anpi <i>Ansa</i>	36

Rassegna Stampa

25-01-2020

DIRE

21/01/2020

0

MEMORIA. MONITO CERISCIOLI: QUEL CHE ACCADUTO PUÒ TORNARE
/FOTO

38

Dire

PRESIDENZA GIUNTA E CONSIGLIO

4 articoli

- Pietre d'inciampo svelate ad Ancona Mastrovincenzo: La memoria vive
- In consiglio regionale le parole di Ceriscioli: Costruire qualcosa di opposto all'odio
- Ceriscioli: La memoria contro l'odio
- Il rabbino Di Segni in Consiglio regionale In centro arrivano altre Pietre D'Inciampo

Pietre d'inciampo svelate ad Ancona Mastrovincenzo: «La memoria vive»

LA CERIMONIA

Franco, Lucio e Renzo Coen Beninafante, Piero Sonnino, Dante Sturbini, Nella Montefiori, Vittoria Nenni. A queste sette persone che furono vittime della barbarie nazifascista sono dedicate altrettante Pietre d'inciampo, opera dell'artista tedesco Gunter Demnig, disvelate ieri mattina ad Ancona, in occasione delle celebrazioni per il Giorno della Memoria 2020. La cerimonia, organizzata dal Consiglio regionale delle Marche in collaborazione con il Comune di Ancona, la Comunità ebraica, l'Ufficio scolastico regionale, l'Istituto di Storia delle Marche,

l'Anpi Marche, la Rete Universitaria per il Giorno della Memoria e l'Anmig, ha avuto inizio presso il Teatro delle Muse con un momento di riflessione. L'esibizione del coro del Liceo Rinaldini ha fatto da sfondo sonoro ad una serie di interventi. «In questi anni il consiglio regionale si è costantemente impegnato per organizzare e sostenere le iniziative legate al Giorno della Memoria - ha detto il presidente **Antonio Mastrovincenzo**, ricordando il ruolo fondamentale svolto dalle associazioni che costituiscono il Tavolo regionale della Memoria - coinvolgendo un sempre maggior numero di studenti. Attraverso il lavoro di sensibilizzazione e il percorso di conoscenza rivolto proprio a tanti giovani abbiamo contribuito a creare un patrimonio inestimabile della memoria che

non dovrà mai essere disperso». Successivamente è stato dato avvio al percorso di disvelamento lungo le vie cittadine. Un corteo, con la presenza degli studenti delle scuole locali, che ha toccato via Della Loggia, Corso Garibaldi, Piazza del Plebiscito, via Goito e via Fornaci, in corrispondenza dei luoghi dove sono state collocate le sette Pietre d'inciampo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 16%

In consiglio regionale le parole di Ceriscioli: «Costruire qualcosa di opposto all'odio»

IL GIORNO DELLA MEMORIA

«L'odio che abbiamo conosciuto come strumento di potere e sopraffazione deve insegnare anche alla classe politica ad assumersi le proprie responsabilità e allora giornate come questa di oggi (ieri, ndr) saranno sempre utili per costruire insieme qualcosa di opposto all'odio, imparando dalle vicende passate». Così il presidente della giunta regionale, **Luca Ceriscioli** ha concluso ieri la seduta aperta del consiglio regionale sul Giorno della Memoria 2020 - "La Memoria contro l'odio" rivolgendosi anche agli alunni delle scuole marchigiane presenti in aula: le primarie "Sperandei" di Camerano e "De Amicis" di Macerata, delle secondarie di primo e secondo

grado "Fagnani" di Senigallia, "Pirandello" di Pesaro, "Da Vinci" di Civitanova Marche e "Calzecchi Onesti-Podesti" di Ancona e che hanno partecipato con lavori originali al concorso del Miur "I giovani ricordano la Shoah". In introduzione al suo intervento il presidente Ceriscioli ha ringraziato gli intervenuti a cominciare dal Rabbino capo della Comunità ebraica di Roma Riccardo Di Segni e il presidente dell'Assemblea legislativa delle Marche, **Antonio Mastrovincenzo** per il suo impegno costante in questi cinque anni su questo tema della memoria della Shoah. Sarà infatti l'ultima Giornata della Memoria dell'attuale legislatura. Infine Ceriscioli ha voluto ricordare la senatrice Liliana Segre, «un'amica di questa nostra comunità». Nel corso della seduta è intervenuta

anche l'assessora regionale all'Istruzione, Loretta Bravi che ha letto due passi, due "pietre d'inciampo" scritte e dedicate ai ragazzi: un brano del diario di suo padre scritto mentre era internato in un campo di concentramento e le parole di un cappellano militare dello stesso campo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 17%

Olocausto

Ceriscioli: «La memoria contro l'odio»

«Le giornate come questa saranno sempre utili per costruire insieme qualcosa di opposto all'odio, imparando dalle vicende passate» Così il presidente della giunta regionale, **Luca Ceriscioli (nella foto)** ha concluso la seduta aperta del consiglio regionale dedicata al «Giorno della memoria» 2020.



Peso: 6%

Il rabbino Di Segni in Consiglio regionale In centro arrivano altre Pietre D'Inciampo

«La Memoria contro l'odio». È il tema che il Consiglio regionale ha scelto quest'anno per la Giornata della Memoria, che sarà celebrata in aula con una seduta aperta domani. Riccardo Di Segni, rabbino capo della Comunità ebraica di Roma, parlerà di «Ebraismo e antisemitismo oggi», dopo l'introduzione del presidente **Antonio Mastrovincenzo** e del card. Edoardo Menichelli. Protagonisti anche gli studenti, che proporranno i loro elaborati per il concorso «I giovani ricordano la Shoah». Conclusioni del presidente della Giunta regionale **Luca Ceriscioli**. Il rabbino Di Segni parteciperà nel pomeriggio anche all'appuntamento «Tra bioetica e scienza», organizzato dall'Univpm alla Facoltà di Medicina (ore 15.30 auditorium Montessori). Venerdì 24 gennaio, invece, l'inaugurazione ad Ancona delle nuove Pietre D'Inciampo. La celebrazione si aprirà alle 9 nel Sala del Ridotto delle Muse, per poi proseguire alle 10 con un percorso che farà tappa in via della Loggia, Corso Garibaldi, Piazza del Plebiscito, via Goito e via Fornaci. Due nuove Pietre saranno inaugurate anche a Jesi, il 27

gennaio in Largo Grammercato, e a Osimo, il 29 gennaio, in piazza del Comune. Dal 2017 a oggi sono 26 le Pietre dell'artista tedesco Gunter Demnig installate nelle Marche e la mappa interattiva è da alcuni giorni disponibile su Google Maps, raggiungibile tramite la sezione «Giorno della Memoria» nel sito del Consiglio regionale.

Nel frattempo si è aperta il 20 gennaio e proseguirà fino al 27 gennaio la quarta edizione de «Il Treno della Memoria», il programma di iniziative curato dall'Anpi con il Consiglio regionale e numerose istituzioni e associazioni. Tutti i giorni, dalle 9 alle 19, sarà possibile visitare alla stazione di Ancona le mostre con documenti e foto allestite all'interno di due vagoni al binario Ovest e nella Sala Ex Banca Ferrovie dello Stato, dove si svolgeranno presentazioni di libri, incontri, letture e videoproiezioni. In questi giorni, promossi da Comuni, Università, scuole e associazioni, si svolgeranno sul territorio decine di appuntamenti per ricordare la Shoah.



Peso: 18%

TERRITORIO AMBIENTE E PAESAGGIO

1 articolo

- Dalla Shoah ai genocidi di oggi: l'orrore delle guerre nei vagoni

Dalla Shoah ai genocidi di oggi: l'orrore delle guerre nei vagoni

L'iniziativa dell'Anpi alla stazione di Ancona con una serie di mostre anche fotografiche in occasione della Giornata della Memoria: tutto dentro alle vecchie carrozze ferroviarie usate per le deportazioni

«Ancona, la guerra, le guerre». Dagli orrori della Seconda Guerra Mondiale e della Shoah ai conflitti e ai drammi epocali contemporanei, passando per il bombardamento degli Alleati su Ancona tra l'ottobre del 1943 e l'estate del 1944. È questo il titolo della mostra fotografica e di oggetti legati al periodo delle deportazioni verso i campi di sterminio nazisti organizzata dall'Anpi Marche e inaugurata alla stazione ferroviaria di Ancona in occasione della Giornata della Memoria. Si tratta di uno dei tanti eventi che compongono il ricco calendario della rassegna messa in campo dai vertici locali dell'Associazione nazionale dei Partigiani che si svolgerà tutti i giorni, fino a lunedì prossimo, 27 gennaio, proprio alla stazione di Ancona.

Le mostre sono ospitate in un luogo particolare, molto scenografico ed evocativo, ossia i vecchi vagoni ferroviari, sullo stile di quelli che durante le deportazioni hanno trasportato migliaia

di italiani verso i lager in Germania, Austria e Polonia. L'Anpi ha voluto unire il passato al presente, assimilando concetti come 'mai più' e 'per non dimenticare'. Da qui la rassegna di immagini a cura di Mario Carassai per quanto riguarda la selezione di foto storiche dei bombardamenti che distrussero il capoluogo dorico, in particolare il centro storico, il porto e i quartieri della Palombella e del Borghetto, poi cancellati dalla frana del 1982.

Assieme a questo i visitatori troveranno le foto scattate dal giornalista Pierfrancesco Curzi che rappresentano i conflitti contemporanei, dai genocidi in Ruanda e Bosnia ai conflitti mediorientali in Siria e Iraq, passando per i drammi delle migrazioni e le rivolte delle cosiddette 'Primavere Arabe'. Per tutta la settimana scuole di vario ordine e grado hanno visitato e visiteranno la mostra incontrando sia Curzi che Claudio Maderloni dell'Anpi, impegnato a spiegare

alle scolaresche il male fatto dai regimi fascisti e nazisti nel mondo, in Italia e pure ad Ancona. **Ad 'accogliere'** le scolaresche i membri della compagnia teatrale Accademia 56 vestiti con gli abiti fascisti della Repubblica Sociale Italiana, rievocando la tragica accoglienza dentro i vagoni in partenza verso i campi di concentramento. I vagoni si trovano al piazzale ovest della stazione e sono aperti tutti i giorni fino alle 19, mentre il resto della mostra visitabile all'interno dei locali dell'ex banca della stazione, sempre al piazzale ovest. Qui, domenica prossima (oltre a tante altre iniziative) alle 17, è in programma una performance di grande intensità intitolata 'Memoria in Arte. Parole, movimenti e musiche', a cura dell'associazione Leggio, Hexperimenta, Accademia 56, Teatro Terra di Nessuno, Canzoniere Anpi Jesi, alla presenza della presidente nazionale Anpi, Carla Nespolo.

LA SCENOGRAFIA

La compagnia teatrale Accademia 56 sarà vestita con gli abiti fascisti della Repubblica Sociale rievocando il tempo

Uno dei tanti vecchi vagoni ferroviari che ospitano le mostre per l'iniziativa pensata dall'Anpi per la Giornata della Memoria



Peso: 61%



Peso: 61%

AGENZIE

21 articoli

- Giorno Memoria: Ceriscioli, politica si assuma responsabilita
- Giorno Memoria: Di Segni, razionalita contro antisemitismo
- Segre: Di Segni, dopo testimoni prosegue impegno memoria
- Giorno Memoria: Di Segni, nelle Marche durante persecuzioni
- Giorno Memoria: Di Segni, razionalita contro antisemitismo
- Segre: Di Segni, dopo testimoni prosegue impegno memoria
- Giorno Memoria: Di Segni, nelle Marche durante persecuzioni
- Giorno Memoria: Mastrovincenzo, conoscenza per contrasto odio
- GIORNO MEMORIA. CONSIGLIO MARCHE CON RABBINO CAPO COMUNITÀ EBRAICA /FOTO
- GIORNO MEMORIA. DI SEGNI: FRASI ANTISEMITE DETTE CON FACILITÀ
- GIORNO MEMORIA. CERISCIOLI: POLITICA SIA RESPONSABILE CONTRO ODIO
- GIORNO MEMORIA. CONSIGLIO MARCHE CON RABBINO CAPO COMUNITÀ EBRAICA /FOTO
- GIORNO MEMORIA. DI SEGNI: FRASI ANTISEMITE DETTE CON FACILITÀ
- GIORNO MEMORIA. CERISCIOLI: POLITICA SIA RESPONSABILE CONTRO ODIO
- Giorno Memoria: 500 ragazzi al cinema con Garante Marche
- GIORNO MEMORIA. IL 27 500 STUDENTI AL CINEMA CON GARANTE MARCHE
- Giorno Memoria: Consiglio Marche, "La Memoria contro l'odio"
- GIORNATA MEMORIA. CONSIGLIO MARCHE CELEBRA CON SEDUTA APERTA IL 23
- Giorno Memoria: Ceriscioli inaugura Treno della Memoria
- Giorno Memoria: ad Ancona Treno Memoria Anpi
- MEMORIA. MONITO CERISCIOLI: QUEL CHE ACCADUTO PUÒ TORNARE /FOTO

Giorno Memoria: Ceriscioli, politica si assuma responsabilità

Odio conosciuto come strumento sopraffazione deve insegnare (ANSA) - ANCONA, 23 GEN - La senatrice a vita Liliana Segre e "un'amica di questa nostra comunità e a cui siamo molto grati perché ha deciso di rompere il silenzio dopo molti anni e che nelle sue testimonianze riesce ad unire testa e cuore". Così il presidente della Regione Marche Luca Ceriscioli nel suo intervento durante la seduta aperta del Consiglio regionale dedicato alla "Memoria contro l'odio" in vista del Giorno della Memoria per ricordare la Shoah. Dopo la notizia che la Segre, 89enne, interromperà gli incontri nelle scuole per problemi legati alla sua età Ceriscioli ha espresso "forte rammarico perché ha annunciato la sua ultima testimonianza che io manderei in onda a reti unificate in tutta Europa".

"L'odio che abbiamo conosciuto come strumento di potere e sopraffazione - ha detto il presidente, rivolgendosi anche ai tanti studenti presenti sulle tribune dell'aula per l'occasione - deve insegnare anche alla classe politica ad assumersi le proprie responsabilità e allora Giornate come questa di oggi saranno sempre utili per costruire insieme qualcosa di opposto all'odio, imparando dalle vicende passate".

Ceriscioli ha ringraziato gli intervenuti a cominciare dal Rabbino capo della Comunità ebraica di Roma Riccardo Di Segni e il presidente dell'Assemblea legislativa delle Marche, Antonio Mastrovincenzo, per l'impegno costante in questi cinque anni sul tema della Memoria della Shoah. "Non è mai stata una Giornata di formale celebrazione - ha affermato - ma vissuta sempre con grande capacità propositiva e innovativa, al di fuori della retorica. Oggi siamo tutti chiamati ad imparare dalla Storia perché oggi l'uomo ancora odia, discrimina e fa la guerra. Un impegno per la pacificazione che riguarda tutti, nessuno escluso, la Scuola e le Istituzioni allora insieme possono condurre grandi progetti". "Pochi giorni fa - ha detto ancora - ho partecipato all'iniziativa dell'Anpi, il Treno della memoria, e voglio fare mia la frase del presidente Anpi: "il peggior furto è quello della memoria", significa manipolare, nascondere, negare la verità. Non diffondere la conoscenza dei fatti equivale a un furto che porta a non avere una guida nei valori

autentici".

Qualche tempo fa, ha ricordato, "mi sono trovato davanti a una bancarella di libri che ne vendeva uno vecchio " Il protocollo dei Savi di Sion"; "mi sono soffermato a riflettere sul perché ancora sia in commercio questo volume, la più grande bufala propagandistica della storia a cui ancora molti credono e a pensare da quanto tempo agisca nelle menti di alcuni questa mistificazione. E siamo ancora in un'epoca in cui dobbiamo tutelarci dai falsi e abbiamo dovuto addirittura creare una categoria di persone: gli odiatori seriali". "Come Einstein rimase attonito e impressionato di fronte al potere distruttivo che una scoperta come la sua poteva avere, - ha aggiunto - anche noi dobbiamo riflettere su quanto la diffusione della propaganda falsa propaghi l'odio come arma di distruzione e creare le condizioni perché ognuno abbia gli strumenti per sfuggire alle manipolazioni". Nel corso della seduta è intervenuta anche l'assessora regionale all'Istruzione, Loretta Bravi che ha letto due passi, due "pietre d'inciampo" scritte e dedicate ai ragazzi: un brano del diario di suo padre scritto mentre era internato in un campo di concentramento e le parole di un cappellano militare dello stesso campo. "L'augurio ai giovani - ha detto - è quello di trovare sempre degli adulti che vi aiutino nella conoscenza della realtà".(ANSA).

COM-CAD

23-GEN-20 20:55 NNNN

Giorno Memoria: Di Segni, razionalita contro antisemitismo

Rabbino in Consiglio Marche, emozione passi dal 'piano di sopra' (ANSA) - ANCONA, 23 GEN - Accanto all'"emozione, sentimento cui non possiamo rinunciare" quando ascoltiamo racconti della Shoah, c'e necessita di "usare la razionalita" per "capire cosa sta succedendo", anche con un "certo distacco". L'invito e del rabbino capo di Roma Riccardo Di Segni, intervenuto su ebraismo e antisemitismo durante la seduta aperta del Consiglio regionale Marche dedicata alla "Memoria contro l'odio" nella Giornata della Memoria a cui hanno assistito molti studenti.

L'antisemitismo, ha detto, rispetto alle altre forme d'odio, si caratterizza per "continuita storica", perche e "cangiante, ma sempre lo stesso, per l'abbondanza dei motivi", fondati su "un terreno di pregiudizi molto ricco e contraddittorio". "E' indubbia una crescita di fenomeni antisemiti nella societa, ma dipende anche dalla crescita della disinibizione" amplificata dal social. E "quando sentite le parole di qualche politico in televisione - ha ammonito Di Segni -, entra nel cuore ma fatelo passare dal piano di sopra...", cioe la razionalita.

Nelle sue conclusioni, Di Segni ha rilevato tre "distorsioni finali": la necessita di fare una "giusta riflessione" su quello che sta succedendo nella societa e sull'aumento della disinibizione relativa a pensieri antisemiti; "l'uso politico che si sta facendo dell'antisemitismo" e la "strumentalizzazione politica" dell'argomento. Fondamentale e trasmettere la memoria delle persecuzioni, ha rimarcato, invitando pero a non distorcere il fatto che l'ebraismo "esiste. Per molti e solo religione che ha fondato il Cristianesimo: non e soprammobile, ma esperienza viva, vitale, che produce cultura e innovazione".

Il rabbino Di Segni e tornato sulle parole di un consigliere comunale di Trieste che aveva detto di non poter votare a favore della cittadinanza onoraria a Liliana Segre: si era sentito offeso perche lei aveva detto che "Gesù era ebreo". "Vi rendete conto della bestialita della dichiarazione - ha osservato - : parte dal presupposto che ebreo e insulto... c'e una storia che lui ignora. Ci sono livelli di ignoranza abissali nei quali le basi elementari della societa sono state dimenticate. Memoria contro l'odio? C'e da riprendere concetti elementari, l'abc".

CAD

23-GEN-20 13:11 NNNN

Segre: Di Segni,dopo testimoni prosegue impegno memoria

Stop sen. a incontri scuola. Rabbino, mai dimenticare la storia (ANSA) - ANCONA, 23 GEN - "Noi siamo in un momento di passaggio storico importante dovuto al fatto che per motivi biologici i testimoni direttissimi ci stanno lasciando: questo non si significa che dobbiamo cessare l'impegno". Lo ha detto il rabbino capo di Roma Riccardo Di Segni a margine della seduta del Consiglio regionale Marche dedicata alla "Memoria contro l'odio", commentando il fatto che la senatrice a vita Liliana Segre, 89enne, pur proseguendo la testimonianza sulla Shoah, interrompera gli incontri nelle scuole per motivi legati alla sua eta. "Dobbiamo raccogliere il loro messaggio - ha proseguito Di Segni - nei modi che sono propri a noi e come coloro che l'hanno ricevuto dobbiamo consegnarlo: mai dimenticare la storia". "Dobbiamo esaminare con attenzione la scena attuale del mondo e della politica - ha aggiunto - nella quale emergono elementi allarmanti per cui l'insegnamento del passato e una valutazione attenta a quello che sta succedendo ci deve guidare per una migliore comprensione e gestione dei fenomeni".

CAD

23-GEN-20 13:13 NNNN

Giorno Memoria: Di Segni, nelle Marche durante persecuzioni

Qui un pezzetto della mia famiglia

(ANSA) - ANCONA, 23 GEN - Durante le persecuzioni "le Marche hanno ospitato le mia famiglia, a San Severino, dove mio padre e mia madre hanno partecipato alla Resistenza". Lo ha ricordato il rabbino capo di Roma Riccardo Di Segni, a margine della seduta aperta del Consiglio regionale dedicata al Giorno della Memoria. "Nelle Marche - ha aggiunto - vive mia sorella dal 1960, quindi un pezzo della mia famiglia sta qua e ho vissuto nella regione tante volte bellissimi momenti".(ANSA).

CAD

23-GEN-20 13:20 NNNN

Giorno Memoria: Di Segni, razionalita contro antisemitismo

Rabbino in Consiglio Marche, emozione passi dal 'piano di sopra' (ANSA) - ANCONA, 23 GEN - Accanto all'"emozione, sentimento cui non possiamo rinunciare" quando ascoltiamo racconti della Shoah, c'e necessita di "usare la razionalita" per "capire cosa sta succedendo", anche con un "certo distacco". L'invito e del rabbino capo di Roma Riccardo Di Segni, intervenuto su ebraismo e antisemitismo durante la seduta aperta del Consiglio regionale Marche dedicata alla "Memoria contro l'odio" nella Giornata della Memoria a cui hanno assistito molti studenti.

L'antisemitismo, ha detto, rispetto alle altre forme d'odio, si caratterizza per "continuita storica", perche e "cangiante, ma sempre lo stesso, per l'abbondanza dei motivi", fondati su "un terreno di pregiudizi molto ricco e contraddittorio". "E' indubbia una crescita di fenomeni antisemiti nella societa, ma dipende anche dalla crescita della disinibizione" amplificata dal social. E "quando sentite le parole di qualche politico in televisione - ha ammonito Di Segni -, entra nel cuore ma fatelo passare dal piano di sopra...", cioe la razionalita.

Nelle sue conclusioni, Di Segni ha rilevato tre "distorsioni finali": la necessita di fare una "giusta riflessione" su quello che sta succedendo nella societa e sull'aumento della disinibizione relativa a pensieri antisemiti; "l'uso politico che si sta facendo dell'antisemitismo" e la "strumentalizzazione politica" dell'argomento. Fondamentale e trasmettere la memoria delle persecuzioni, ha rimarcato, invitando pero a non distorcere il fatto che l'ebraismo "esiste. Per molti e solo religione che ha fondato il Cristianesimo: non e soprammobile, ma esperienza viva, vitale, che produce cultura e innovazione".

Il rabbino Di Segni e tornato sulle parole di un consigliere comunale di Trieste che aveva detto di non poter votare a favore della cittadinanza onoraria a Liliana Segre: si era sentito offeso perche lei aveva detto che "Gesù era ebreo". "Vi rendete conto della bestialita della dichiarazione - ha osservato - : parte dal presupposto che ebreo e insulto... c'e una storia che lui ignora. Ci sono livelli di ignoranza abissali nei quali le basi elementari della societa sono state dimenticate. Memoria contro l'odio? C'e da riprendere concetti elementari, l'abc".

CAD

23-GEN-20 13:11 NNNN

Segre: Di Segni,dopo testimoni prosegue impegno memoria

Stop sen. a incontri scuola. Rabbino, mai dimenticare la storia (ANSA) - ANCONA, 23 GEN - "Noi siamo in un momento di passaggio storico importante dovuto al fatto che per motivi biologici i testimoni direttissimi ci stanno lasciando: questo non si significa che dobbiamo cessare l'impegno". Lo ha detto il rabbino capo di Roma Riccardo Di Segni a margine della seduta del Consiglio regionale Marche dedicata alla "Memoria contro l'odio", commentando il fatto che la senatrice a vita Liliana Segre, 89enne, pur proseguendo la testimonianza sulla Shoah, interromperà gli incontri nelle scuole per motivi legati alla sua età. "Dobbiamo raccogliere il loro messaggio - ha proseguito Di Segni - nei modi che sono propri a noi e come coloro che l'hanno ricevuto dobbiamo consegnarlo: mai dimenticare la storia". "Dobbiamo esaminare con attenzione la scena attuale del mondo e della politica - ha aggiunto - nella quale emergono elementi allarmanti per cui l'insegnamento del passato e una valutazione attenta a quello che sta succedendo ci deve guidare per una migliore comprensione e gestione dei fenomeni".

CAD

23-GEN-20 13:13 NNNN

Giorno Memoria: Di Segni, nelle Marche durante persecuzioni

Qui un pezzetto della mia famiglia

(ANSA) - ANCONA, 23 GEN - Durante le persecuzioni "le Marche hanno ospitato le mia famiglia, a San Severino, dove mio padre e mia madre hanno partecipato alla Resistenza". Lo ha ricordato il rabbino capo di Roma Riccardo Di Segni, a margine della seduta aperta del Consiglio regionale dedicata al Giorno della Memoria. "Nelle Marche - ha aggiunto - vive mia sorella dal 1960, quindi un pezzo della mia famiglia sta qua e ho vissuto nella regione tante volte bellissimi momenti".(ANSA).

CAD

23-GEN-20 13:20 NNNN

Giorno Memoria: Mastrovincenzo, conoscenza per contrasto odio

Lavori studenti in aula Consiglio "I giovani ricordano Shoah" (ANSA) - ANCONA, 23 GEN - "Come puo la memoria contrastare l'odio? Sicuramente affrontando le cause che determinano incertezza e paura nelle persone, ma anche attraverso la conoscenza". Concetti espressi da Primo Levi e ripresi dal presidente del Consiglio regionale Marche Antonio Mastrovincenzo, durante la seduta aperta dedicata alla "Memoria contro l'odio". Affidare al sapere e la scelta piu giusta da compiere, ha detto nell'celebrazione della Giornata della memoria dell'attuale legislatura. In aula e intervenuto anche il rabbino capo di Roma Riccardo Di Segni, su ebraismo e antisemitismo nel presente. La famiglia Di Segni trovo riparo a San Severino Marche durante le persecuzioni e i suoi genitori parteciparono alla Resistenza: nel 2011 il Comune, presente oggi in Aula il sindaco Rosa Piermattei, ha conferito la cittadinanza onoraria alla famiglia. "Il nostro impegno istituzionale - ha detto Mastrovincenzo - e stato caratterizzato dal confronto sui valori fondamentali della comunita regionale e dall'incontro con i giovani. In cinque anni ne abbiamo coinvolti migliaia sui temi di piu stretta attualita e sull'educazione alla convivenza civile ed alla cittadina responsabile. Ci auguriamo che questo investimento sul futuro non si interrompa e costituisca un patrimonio per tutti i marchigiani". In aula Mastrovincenzo ha letto un messaggio fatto pervenire dal card. Edoardo Menichelli, assente per un'improvvisa indisposizione: la perdita della memoria, ha scritto mons. Menichelli, e paragonabile a "una pianta priva di radici destinata a morire". Il prefetto di Ancona Antonio D'Acunto ha sottolineato il proprio apprezzamento per tutte le iniziative in ricordo della Shoah, in particolare se coinvolgono studenti come quella di oggi. Conclusioni affidate al presidente della Regione Marche Luca Ceriscioli: ha parlato di "odio come strumento di cancellazione della memoria", di conoscenza da approfondire, di "vicende che riguardano il passato, il futuro ma anche il presente" da cui trarre lezione. Nel corso della seduta sono stati illustrati gli elaborati realizzati da alcune scuole marchigiane partecipanti al concorso del Miur "I giovani ricordano la Shoah". Protagonisti gli

studenti delle primarie Sperandei di Camerano e De Amicis di Macerata, delle secondarie di primo e secondo grado Fagnani di Senigallia, Pirandello di Pesaro, Da Vinci di Civitanova Marche - che ha avuto una menzione d'onore del Presidente della Repubblica per il lavoro realizzato - e Calzecchi Onesti-Podest" di Ancona. In aula il maestro Gabriele Mirabassi ha eseguito brani tratti dall'opera "Quatuor pour la fin du temps" di Olivier Messiaen, con la presentazione di Guido Barbieri.(ANSA).

CAD

23-GEN-20 14:32 NNNN

GIORNO MEMORIA. CONSIGLIO MARCHE CON RABBINO CAPO COMUNITÀ EBRAICA /FOTO

MASTROVINCENZO: COINVOLTO GIOVANI SU EDUCAZIONE A CONVIVENZA CIVILE

(DIRE) Ancona, 23 gen. - Seduta aperta del consiglio regionale delle Marche dedicata alla Giornata della Memoria. In Aula anche il rabbino capo della Comunita ebraica di Roma Riccardo Di Segni e il prefetto di Ancona Antonio D'Acunto. "Come puo la memoria contrastare l'odio? Sicuramente affrontando le cause che determinano incertezza e paura nelle persone, ma anche attraverso la conoscenza- spiega il presidente del consiglio regionale Antonio Mastrovincenzo che per rafforzare il concetto cita Primo Levi, affidando al sapere la scelta piu giusta da compiere-. Il nostro impegno istituzionale e stato caratterizzato dal confronto sui valori fondamentali della comunita regionale e dall'incontro con i giovani. In cinque anni ne abbiamo coinvolti migliaia sui temi di piu stretta attualita e sull'educazione alla convivenza civile ed alla cittadinanza responsabile".

Nel corso della seduta sono stati illustrati gli elaborati realizzati da alcune scuole marchigiane partecipanti al concorso del ministero dell'Istruzione 'I giovani ricordano la Shoah'. Protagonisti gli studenti delle primarie 'Sperandei' di Camerano e 'De Amicis' di Macerata, delle secondarie di primo e secondo grado 'Fagnani' di Senigallia, 'Pirandello' di Pesaro, 'Da Vinci' di Civitanova Marche e 'Calzecchi Onesti-Podesti' di Ancona. Il maestro Gabriele Mirabassi si e esibito in alcuni brani tratti dall'opera 'Quatuor pour la fin du temps' di Olivier Messiaen, con la presentazione di Guido Barbieri.

(Luf/ Dire)

17:32 23-01-20

GIORNO MEMORIA. DI SEGNI: FRASI ANTISEMITE DETTE CON FACILITÀ

(DIRE) Ancona, 23 gen. - "Probabilmente l'antisemitismo e in aumento ma soprattutto perché cresce la disinibizione". Lo ha detto il Rabbino capo della comunità ebraica di Roma Riccardo Di Segni nel corso della seduta aperta del consiglio regionale delle Marche odierna, dedicata alla Giornata della Memoria.

"L'antisemitismo è una bestia che si veste ogni volta con un vestito differente: le idee antiche si trasformano e diventano nuove ma sono sempre quelle- dice Di Segni-. Lo combattiamo prima di tutto con una giusta valutazione di ciò che sta succedendo. È vero che c'è una crescita di fenomeni antisemiti nella società ma questo dipende non dal fatto che l'antisemitismo è in crescita ma solo che è in crescita la disinibizione cioè la facilità con cui si esprimono certe affermazioni antisemite.

L'uso dei social media e la moltiplicazione dei mezzi di diffusione aumenta questo fenomeno all'estrema potenza".

Chiamato a fornire la lettura dell'ebraismo e dell'antisemitismo nel contesto del presente, il Rabbino Di Segni ha soffermato l'attenzione sul concetto di razionalità. "Quando ascoltate il messaggio di qualsiasi politico fatelo entrare nel cuore ma poi fatelo passare al piano superiore per analizzarlo- ha detto Di Segni che poi ha segnalato due distorsioni che la società pone in essere quando si avvicina all'ebraismo- Non ci possono essere strumentalizzazioni politiche dell'antisemitismo e inoltre ricordo che se da una parte è vero che trasmettere la memoria è molto importante dall'altra dico che c'è una realtà viva che va tenuta in considerazione. L'ebraismo non è un soprammobile ma è un'esperienza viva e vitale che produce cultura. Presentare gli ebrei solo come vittime e amarli in quanto vittime è un'immagine deformata che va evitata".

(Luf/ Dire)

18:08 23-01-20

GIORNO MEMORIA. CERISCIOLI: POLITICA SIA RESPONSABILE CONTRO ODIO

CREARE CONDIZIONI PER SFUGGIRE A MANIPOLAZIONI E FALSA PROPAGANDA

(DIRE) Ancona, 23 gen. - "L'odio che abbiamo conosciuto come strumento di potere e sopraffazione deve insegnare anche alla classe politica ad assumersi le proprie responsabilita e allora Giornate come questa di oggi saranno sempre utili per costruire insieme qualcosa di opposto all'odio, imparando dalle vicende passate". Così il governatore delle Marche Luca Ceriscioli ha aperto il suo intervento nel corso della seduta odierna dell'assemblea legislativa dedicata alla Giornata della Memoria. All'iniziativa hanno partecipato tanti alunni delle scuole marchigiane che hanno partecipato al concorso del ministero dell'Istruzione 'I giovani ricordano la Shoah'.

"Mi sono trovato qualche tempo fa davanti a una bancarella di libri che vendeva un vecchio libro, 'Il protocollo dei Savi di Sion' e mi sono soffermato a riflettere sul perché ancora sia in commercio questo volume, la più grande bufala propagandistica della storia a cui ancora molti credono e a pensare da quanto tempo agisca nelle menti di alcuni questa mistificazione-continua Ceriscioli-. E infatti siamo ancora in un'epoca in cui ci dobbiamo tutelare dai falsi e abbiamo dovuto addirittura creare una categoria di persone: gli odiatori seriali. Anche noi dobbiamo riflettere su quanto la diffusione della propaganda falsa propaghi l'odio come arma di distruzione e creare le condizioni perché ognuno abbia gli strumenti per sfuggire alle manipolazioni". Il presidente Ceriscioli ha poi voluto ricordare la senatrice Liliana Segre. "Un'amica di questa nostra comunità e a cui siamo molto grati perché ha deciso di rompere il silenzio dopo molti anni e che nelle sue testimonianze riesce ad unire testa e cuore- conclude Ceriscioli-. Esprimo un forte rammarico perché ha annunciato la sua ultima testimonianza che io manderei in onda a reti unificate in tutta Europa".

(Luf/ Dire)

18:14 23-01-20

GIORNO MEMORIA. CONSIGLIO MARCHE CON RABBINO CAPO COMUNITÀ EBRAICA /FOTO

MASTROVINCENZO: COINVOLTO GIOVANI SU EDUCAZIONE A CONVIVENZA CIVILE

(DIRE) Ancona, 23 gen. - Seduta aperta del consiglio regionale delle Marche dedicata alla Giornata della Memoria. In Aula anche il rabbino capo della Comunita ebraica di Roma Riccardo Di Segni e il prefetto di Ancona Antonio D'Acunto. "Come puo la memoria contrastare l'odio? Sicuramente affrontando le cause che determinano incertezza e paura nelle persone, ma anche attraverso la conoscenza- spiega il presidente del consiglio regionale Antonio Mastrovincenzo che per rafforzare il concetto cita Primo Levi, affidando al sapere la scelta piu giusta da compiere-. Il nostro impegno istituzionale e stato caratterizzato dal confronto sui valori fondamentali della comunita regionale e dall'incontro con i giovani. In cinque anni ne abbiamo coinvolti migliaia sui temi di piu stretta attualita e sull'educazione alla convivenza civile ed alla cittadinanza responsabile".

Nel corso della seduta sono stati illustrati gli elaborati realizzati da alcune scuole marchigiane partecipanti al concorso del ministero dell'Istruzione 'I giovani ricordano la Shoah'. Protagonisti gli studenti delle primarie 'Sperandei' di Camerano e 'De Amicis' di Macerata, delle secondarie di primo e secondo grado 'Fagnani' di Senigallia, 'Pirandello' di Pesaro, 'Da Vinci' di Civitanova Marche e 'Calzecchi Onesti-Podesti' di Ancona. Il maestro Gabriele Mirabassi si e esibito in alcuni brani tratti dall'opera 'Quatuor pour la fin du temps' di Olivier Messiaen, con la presentazione di Guido Barbieri.

(Luf/ Dire)

17:32 23-01-20

GIORNO MEMORIA. DI SEGNI: FRASI ANTISEMITE DETTE CON FACILITÀ

(DIRE) Ancona, 23 gen. - "Probabilmente l'antisemitismo e in aumento ma soprattutto perché cresce la disinibizione". Lo ha detto il Rabbino capo della comunità ebraica di Roma Riccardo Di Segni nel corso della seduta aperta del consiglio regionale delle Marche odierna, dedicata alla Giornata della Memoria.

"L'antisemitismo è una bestia che si veste ogni volta con un vestito differente: le idee antiche si trasformano e diventano nuove ma sono sempre quelle- dice Di Segni-. Lo combattiamo prima di tutto con una giusta valutazione di ciò che sta succedendo. È vero che c'è una crescita di fenomeni antisemiti nella società ma questo dipende non dal fatto che l'antisemitismo è in crescita ma solo che è in crescita la disinibizione cioè la facilità con cui si esprimono certe affermazioni antisemite.

L'uso dei social media e la moltiplicazione dei mezzi di diffusione aumenta questo fenomeno all'estrema potenza".

Chiamato a fornire la lettura dell'ebraismo e dell'antisemitismo nel contesto del presente, il Rabbino Di Segni ha soffermato l'attenzione sul concetto di razionalità. "Quando ascoltate il messaggio di qualsiasi politico fatelo entrare nel cuore ma poi fatelo passare al piano superiore per analizzarlo- ha detto Di Segni che poi ha segnalato due distorsioni che la società pone in essere quando si avvicina all'ebraismo- Non ci possono essere strumentalizzazioni politiche dell'antisemitismo e inoltre ricordo che se da una parte è vero che trasmettere la memoria è molto importante dall'altra dico che c'è una realtà viva che va tenuta in considerazione. L'ebraismo non è un soprammobile ma è un'esperienza viva e vitale che produce cultura. Presentare gli ebrei solo come vittime e amarli in quanto vittime è un'immagine deformata che va evitata".

(Luf/ Dire)

18:08 23-01-20

GIORNO MEMORIA. CERISCIOLI: POLITICA SIA RESPONSABILE CONTRO ODIO

CREARE CONDIZIONI PER SFUGGIRE A MANIPOLAZIONI E FALSA PROPAGANDA

(DIRE) Ancona, 23 gen. - "L'odio che abbiamo conosciuto come strumento di potere e sopraffazione deve insegnare anche alla classe politica ad assumersi le proprie responsabilita e allora Giornate come questa di oggi saranno sempre utili per costruire insieme qualcosa di opposto all'odio, imparando dalle vicende passate". Così il governatore delle Marche Luca Ceriscioli ha aperto il suo intervento nel corso della seduta odierna dell'assemblea legislativa dedicata alla Giornata della Memoria. All'iniziativa hanno partecipato tanti alunni delle scuole marchigiane che hanno partecipato al concorso del ministero dell'Istruzione 'I giovani ricordano la Shoah'.

"Mi sono trovato qualche tempo fa davanti a una bancarella di libri che vendeva un vecchio libro, 'Il protocollo dei Savi di Sion' e mi sono soffermato a riflettere sul perché ancora sia in commercio questo volume, la più grande bufala propagandistica della storia a cui ancora molti credono e a pensare da quanto tempo agisca nelle menti di alcuni questa mistificazione-continua Ceriscioli-. E infatti siamo ancora in un'epoca in cui ci dobbiamo tutelare dai falsi e abbiamo dovuto addirittura creare una categoria di persone: gli odiatori seriali. Anche noi dobbiamo riflettere su quanto la diffusione della propaganda falsa propaghi l'odio come arma di distruzione e creare le condizioni perché ognuno abbia gli strumenti per sfuggire alle manipolazioni". Il presidente Ceriscioli ha poi voluto ricordare la senatrice Liliana Segre. "Un'amica di questa nostra comunità e a cui siamo molto grati perché ha deciso di rompere il silenzio dopo molti anni e che nelle sue testimonianze riesce ad unire testa e cuore- conclude Ceriscioli-. Esprimo un forte rammarico perché ha annunciato la sua ultima testimonianza che io manderei in onda a reti unificate in tutta Europa".

(Luf/ Dire)

18:14 23-01-20

Giorno Memoria: 500 ragazzi al cinema con Garante Marche

27 gennaio ad Ancona film "Un sacchetto di biglie" di Duguay (ANSA) - ANCONA, 22 GEN - Cinquecento ragazzi al cinema con il Garante dei diritti, Andrea Nobili, per il "Giorno della memoria 2020". L'invito è stato accolto dagli studenti del "Volterra - Elia", del "Podesti - Calzecchi Onesti", del "Rinaldini" e del "Galilei", che il 27 gennaio assisteranno alla proiezione del film "Un sacchetto di biglie" del regista Christian Duguay, ospitata presso il cinema "Italia" di Ancona. La storia si basa sul libro autobiografico di Joseph Joffo e narra le vicissitudini di due fratelli ebrei nella Francia occupata dai nazisti. Con intelligenza ed astuzia sfuggiranno alla prigionia e ritroveranno la loro famiglia.

"Quella di coinvolgere soprattutto i ragazzi - sottolinea Nobili - ci è sembrata la scelta migliore per un nostro contributo a questo importante appuntamento. L'eredità della memoria va consegnata nelle loro mani, non dimenticando di fornire tutti gli strumenti affinché sia gelosamente preservata e tramandata nel tempo". La proiezione del film sarà anticipata da un confronto al quale parteciperanno lo stesso Garante, il presidente del Consiglio regionale, Antonio Mastrovincenzo, il rappresentante della Comunità ebraica, Daniele Tagliacozzo. Interverranno anche il coordinatore del Tribunale Rabbinico Centro Nord Italia, Vittorio Robiati Bendaud e Alberto Piastrellini del Cgs (Cinecircoli giovanili socioculturali delle Marche).(ANSA).

COM-CAD/GIG

22-GEN-20 13:22 NNNN

GIORNO MEMORIA. IL 27 500 STUDENTI AL CINEMA CON GARANTE MARCHE

NOBILI: COINVOLGERE I RAGAZZI È LA SCELTA MIGLIORE

(DIRE) Ancona, 22 gen. - Sono state quattro le scuole che hanno risposto all'invito al cinema del Garante dei diritti delle Marche Andrea Nobili per la 'Giornata della Memoria' (27 gennaio). Cinquecento studenti del 'Volterra-Elia', del 'Podesti-Calzecchi Onesti', del 'Rinaldini' e del 'Galilei' assisteranno alla proiezione del film 'Un sacchetto di biglie' del regista Christian Duguay al cinema Italia di Ancona. La storia si basa sul libro autobiografico di Joseph Joffo e narra le vicissitudini di due fratelli ebrei nella Francia occupata dai nazisti.

"Quella di coinvolgere soprattutto i ragazzi- sottolinea in una nota Nobili- ci è sembrata la scelta migliore per un nostro contributo a questo importante appuntamento. L'eredità della memoria va consegnata nelle loro mani, non dimenticando di fornire tutti gli strumenti affinché sia gelosamente preservata e tramandata nel tempo". La proiezione del film sarà anticipata da un confronto al quale parteciperanno, oltre al Garante, anche il presidente del consiglio regionale Antonio Mastrovincenzo, il rappresentante della Comunità ebraica Daniele Tagliacozzo, il coordinatore del Tribunale Rabbinico Centro-Nord Italia Vittorio Robiati Bendaud ed Alberto Piastrellini del Cgs (Cinecircoli giovanili socioculturali delle Marche).

(Luf/ Dire)

15:31 22-01-20

Giorno Memoria: Consiglio Marche, "La Memoria contro l'odio"

23 gennaio interverrà anche rabbino Roma. Iniziative fino 27/1 (ANSA) - ANCONA, 21 GEN - "La Memoria contro l'odio". E' il tema che il Consiglio regionale ha scelto quest'anno per la Giornata della Memoria, che sarà celebrata in aula con una seduta aperta giovedì 23 gennaio. Riccardo Di Segni, rabbino capo della Comunità ebraica di Roma, parlerà di "Ebraismo e antisemitismo oggi", dopo l'introduzione del presidente Antonio Mastrovincenzo e del card. Edoardo Menichelli. Protagonisti anche gli studenti, che proporranno i loro elaborati per il concorso "I giovani ricordano la Shoah" del Miur. Conclusioni del Presidente della Giunta regionale Luca Ceriscioli. Il rabbino Di Segni parteciperà nel pomeriggio anche all'appuntamento "Tra bioetica e scienza", organizzato dall'Univpm alla Facoltà di Medicina (ore 15.30 auditorium Montessori), in collaborazione con l'Assemblea legislativa. Venerdì 24 gennaio, invece, l'inaugurazione ad Ancona delle nuove Pietre D'Inciampo. La celebrazione si aprirà alle 9 nella Sala del Ridotto delle Muse, per poi proseguire alle 10 con un percorso che farà tappa in via della Loggia, Corso Garibaldi, Piazza del Plebiscito, via Goito e via Fornaci. Due nuove Pietre saranno inaugurate anche a Jesi, il 27 gennaio in Largo Grammercato, e a Osimo, il 29 gennaio, in piazza del Comune. Dal 2017 a oggi sono 26 le Pietre dell'artista tedesco Gunter Demnig installate nelle Marche e la mappa interattiva è da alcuni giorni disponibile su Google Maps, raggiungibile tramite la sezione "Giorno della Memoria" nel sito del Consiglio regionale. Nel frattempo si è aperta il 20 gennaio e proseguirà fino al 27 gennaio la quarta edizione de "Il Treno della Memoria", il programma di iniziative curato dall'Anpi con il Consiglio regionale e numerose istituzioni e associazioni. Tutti i giorni, dalle 9 alle 19, sarà possibile visitare alla stazione di Ancona le mostre con documenti e foto allestite all'interno di due vagoni al binario Ovest e nella Sala Ex Banca Ferrovie dello Stato, dove si svolgeranno presentazioni di libri, incontri, letture e videoproiezioni. In questi giorni, promossi da Comuni, Università, scuole e associazioni, si svolgeranno sul territorio decine di appuntamenti per ricordare la Shoah e come ogni anno

sul sito del Consiglio regionale sarà disponibile un elenco
aggiornato in tempo reale sul calendario degli appuntamenti
segnalati dagli organizzatori, suddiviso per provincia.(ANSA).

COM-CAD/CAD

21-GEN-20 12:39 NNNN

GIORNATA MEMORIA. CONSIGLIO MARCHE CELEBRA CON SEDUTA APERTA IL 23

INTERVERRANNO IL CARDINALE MENICHELLI E IL RABBINO DI SEGNI

(DIRE) Ancona, 21 gen. - 'La Memoria contro l'odio. È il tema che il consiglio regionale delle Marche ha scelto per la Giornata della Memoria che sarà celebrata in Aula con una seduta aperta giovedì 23 gennaio. Dopo l'introduzione del presidente del consiglio regionale Antonio Mastrovincenzo e del Cardinale Edoardo Menichelli, Riccardo Di Segni, Rabbino capo della comunità ebraica di Roma, parlerà di 'Ebraismo e antisemitismo oggi'. Protagonisti anche gli studenti che proporranno i loro elaborati per il concorso 'I giovani ricordano la Shoah' del ministero dell'Istruzione. Le conclusioni saranno affidate invece al governatore delle Marche Luca Ceriscioli. Il Rabbino Di Segni parteciperà nel pomeriggio anche all'appuntamento 'Tra bioetica e scienza', organizzato dalla Politecnica di Ancona alla Facoltà di Medicina in collaborazione con l'Assemblea legislativa.

Tra le iniziative in programma per la Giornata della Memoria il giorno dopo, venerdì 24 gennaio, è prevista l'inaugurazione ad Ancona delle nuove 'Pietre D'Inciampo. Due nuove 'Pietre' saranno inaugurate anche a Jesi il 27 gennaio in Largo Grammercato e a Osimo il 29 gennaio, in piazza del Comune. Dal 2017 ad oggi sono 26 le Pietre dell'artista tedesco Gunter Demnig installate nelle Marche. Nel frattempo si è aperta il 20 gennaio (proseguirà fino al 27 gennaio) la quarta edizione de 'Il Treno della Memoria', il programma di iniziative curato dall'Anpi con il consiglio regionale e numerose istituzioni e associazioni.

(Luf/ Dire)

17:20 21-01-20

Giorno Memoria: Ceriscioli inaugura Treno della Memoria

'Memoria come strumento per interpretare il presente'

(ANSA) - ANCONA, 20 GEN - "Memoria vista come strumento operativo per interpretare il presente e pensare ad un modo di stare insieme diverso rispetto al passato delle deportazioni, del genocidio degli ebrei e delle guerre che ancora oggi continuano ad imperversare nel mondo. Un messaggio dalla storia, ma molto contemporaneo. Penso che questa sia la forza di questa mostra e di queste giornate. L'auspicio è che questo esercizio di memoria valga soprattutto per l'uomo di oggi, per i nostri ragazzi e sia una chiave di lettura per capire cosa accade intorno a noi e per chiederci se anche noi possiamo cadere negli stessi errori. È essenziale essere consapevoli che quello che è accaduto può tornare". Lo ha detto il presidente della Regione Marche Luca Ceriscioli che questo pomeriggio ha partecipato all'inaugurazione del Treno della Memoria, due vagoni allestiti con documenti e immagini sulla Shoah e le persecuzioni razziali di ieri e di oggi posizionati al binario 1 Ovest della Stazione di Ancona. L'iniziativa fa parte del programma di eventi, che si terranno fino al 26 gennaio, organizzati dall'Anpi Marche, nell'ambito delle celebrazioni per il Giorno della memoria, con la collaborazione di Regione, Comune di Ancona e il patrocinio di vari enti e associazioni.(ANSA).

ME

20-GEN-20 18:53 NNNN

Giorno Memoria: ad Ancona Treno Memoria Anpi

Marconi, fare cultura e fare memoria. Settimana di iniziative (ANSA) - ANCONA, 20 GEN - Il Treno della Memoria dell'Anpi è tornato per il quarto anno consecutivo al binario 1 Ovest della stazione di Ancona: due carri merci adibiti a mostre. Il primo ospita cimeli (foto, biglietti, appunti, ma anche verbali e atti pubblici) e materiale informativo sulla deportazione degli ebrei verso i campi di concentramento: in un angolo un piccolo mucchio di paglia, un paio di vecchie scarpe e qualche valigia che evocano le condizioni di uomini, donne e bambini rinchiusi nel vagone. Il secondo carro ospita invece una mostra fotografica che associa immagini di Ancona devastata dai bombardamenti della Seconda Guerra Mondiale alle immagini di guerre contemporanee, dalla Bosnia, all'Uganda, alla Siria, a cura di Pierfrancesco Curzi. Il taglio del nastro è stato preceduto da una breve scenetta recitata da due attori in fez e orbace, che ha coinvolto il presidente della Regione Luca Ceriscioli. "Voi siete il gerarca?" gli hanno chiesto. E vedendo una ragazza di colore tra il pubblico le hanno chiesto se venisse "dalle colonie". L'inaugurazione del Treno della Memoria, alla presenza del presidente della Provincia Luigi Cerioni, del presidente Anci Marche Maurizio Mangialardi, dell'assessore Stefano Foresi del Comune di Ancona, della presidente della Comunità ebraica Manuela Russi, apre una settimana di iniziative organizzate dall'Anpi in occasione della Giornata della Memoria. "Fare cultura vuol dire fare memoria" ha detto il presidente di Anpi Marche Lorenzo Marconi. In programma altre mostre allestite nei locali della ex banca Fs di Ancona, incontri, concerti (oggi del Trio Agontano che ha eseguito pagine di autori ebrei Bloch, Bruch e Meldelsshon), presentazioni di libri e studi. "L'edizione 20202 - ha annunciato Tamara Ferretti, presidente di Anpi Ancona - è dedicata ai resistenti". Tanti i temi affrontati: le deportazioni femminili nei lager nazisti, quelle dei militari italiani dopo l'8 settembre (20 mila non tornarono a casa) il 22 gennaio con il gen. Albino Amodio e il sottosegretario alla Difesa Giulio Calvisi, la figura di Leone Ginzburg, al quale è dedicato un libro di Angelo D'Orsi, quella del partigiano 'africano' Carlo Abbamagal. Il 24 gennaio e in programma lo svelamento delle Pietre d'inciampo (tre i nomi proposti dall'Anpi). Il 25 gennaio si parlerà invece di arte nei

lager nazisti con la storica dell'arte Marta Paraventi, che presenterà un libro di Paola Cintoli con messaggio video dell'autrice e in serata a piazza Roma ci sarà una fiaccolata per Giulio Regeni, domenica 26 gennaio sono in programma performance artistiche con la presenza di Carla Nespolo, presidente Anci nazionale. Il culmine delle iniziative è lunedì 27 gennaio, la ricorrenza del Giorno della Memoria, quando sono previsti un confronto tra il vescovo di Ancona mons. Angelo Spina e Guido Lorenzetti, vicepresidente dell'Aned di Milano e in serata, un Concerto per la memoria.

ME

20-GEN-20 20:52 NNNN

MEMORIA. MONITO CERISCIOLI: QUEL CHE ACCADUTO PUÒ TORNARE /FOTO

ALLA STAZIONE DI ANCONA INAUGURATA MOSTRA 'TRENO DELLA MEMORIA'

(DIRE) Ancona, 20 gen. - "E' essenziale essere consapevoli che quello che e accaduto puo tornare". Lo ha detto il presidente della Regione Marche Luca Ceriscioli che oggi pomeriggio ha partecipato all'inaugurazione del 'Treno della Memoria' ad Ancona: due vagoni allestiti con documenti e immagini sulla Shoah e le persecuzioni razziali di ieri e di oggi posizionati al binario 1 Ovest della stazione dorica. L'iniziativa fa parte del programma di eventi che si terranno fino al 26 gennaio organizzati, nell'ambito delle celebrazioni per il 'Giorno della memoria', dall'Anpi Marche con la collaborazione di Regione, Comune di Ancona e il patrocinio di vari enti e associazioni.

"Questa iniziativa e un grande impegno nei confronti della 'Memoria' vista come strumento operativo per interpretare il presente e pensare ad un modo di stare insieme diverso rispetto al passato delle deportazioni, del genocidio degli ebrei e delle guerre che ancora oggi continuano ad imperversare nel mondo- dice Ceriscioli- Un messaggio dalla storia, ma molto contemporaneo. L'auspicio e che questo esercizio di memoria valga soprattutto per l'uomo di oggi e sia una chiave di lettura per capire cosa accade intorno a noi e per chiederci se anche noi possiamo cadere negli stessi errori".

(Luf/ Dire)

18:06 20-01-20